

PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE

18 GIU. 2015

SCREENING ONCOLOGICO PER IL TUMORE DEL COLON RETTO

**PROGETTO PER L'UTILIZZO DEL PERSONALE DIRIGENTE NELL'AMBITO DELLA
GESTIONE DELLE FASI DI ATTUAZIONE DEL SECONDO LIVELLO DI SCREENING****PROPOSTA**

La Giunta Regionale della Sardegna, con Delibera n. 29/2 del 05.07.2005 ha approvato il Piano Regionale della Prevenzione 2005-2007, (Intesa tra Stato, Regioni e Province Autonome del 23 Marzo 2005), i cui punti programmatici salienti sono stati ribaditi e rafforzati in sede di adozione del Piano di Prevenzione Regionale approvato il 30.12.2010 con Deliberazione della Giunta Regionale n. 47/24, la cui vigenza è stata prorogata con D.G.R. n. 22/26 del 17/06/2013, articolato in progetti di screening di massa, tra i quali gli screenings oncologici per il tumore della mammella, della cervice uterina e del colon retto. Tale Piano Regionale individua tra le priorità la realizzazione dei citati screenings oncologici. La nostra Azienda è stata individuata come Azienda pilota in ambito regionale per gli screenings del carcinoma coloretale e del cervicocarcinoma.

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 274 del 20.03.2008, relativa all'approvazione definitiva dell'atto aziendale, veniva prevista l'istituzione della Struttura Complessa Promozione della Salute, alla quale vennero demandate competenze in materia di prevenzione secondaria, con particolare riferimento agli screenings oncologici.

Nell'ambito delle attività proprie della Prevenzione Secondaria, in armonia con le linee di pianificazione nazionale (Piano Nazionale di Prevenzione) e regionale (Piano Regionale di Prevenzione) ed in coerenza con le previsioni contenute nella pianificazione strategica aziendale, si è perseguita la realizzazione di progetti di prevenzione volti alla diagnosi precoce di specifiche patologie, che trovano concreta applicazione nell'avvio di screening di massa della popolazione, individuata e ricompresa in specifiche fasce d'età determinate dal Ministero della Salute sulla base dei dati epidemiologici nazionali.

A tal fine, con atto deliberativo n. 901, adottato dal Direttore Generale il 01-08-07, la ASL di Cagliari ha approvato il Piano Operativo del Progetto di Screening del tumore del colon retto, predisposto dalla Commissione Aziendale appositamente istituita.

Le operazioni relative allo screening del tumore coloretale interessano attualmente il secondo round di screening in fase di ultimazione, e l'imminente avvio del terzo round di chiamate.

Caratteristica delle attività relative ai progetti di prevenzione secondaria, derivante dalla tipologia organizzativa in cui sono articolati i servizi aziendali, risulta essere la molteplicità delle unità operative interessate alle operazioni di implementazione. Partecipano infatti, a vario titolo, in diversa misura e con differenti ruoli e competenze all'attuazione dei progetti di prevenzione,

risorse umane afferenti ai diversi Servizi e Presidi dell'Azienda ed in particolare, per quanto riguarda il secondo livello, al Presidio Ospedaliero SS. Trinità ed al P.O. Businco di Cagliari. A decorrere dagli inizi del 2013 è impegnata nello screening anche la Unità Operativa di Endoscopia del Presidio Ospedaliero San Marcellino di Muravera.

La conduzione degli screening oncologici impone un aggravio dei carichi di lavoro sulle strutture interessate, sovente già oberate dalle attività di propria competenza e spesso ai limiti della sostenibilità.

Per questo motivo, al fine di garantire la gestione complessiva e la funzionalità delle operazioni, a tutela di un'utenza già sottoposta a forti situazioni di stress derivanti dalle caratteristiche delle patologie trattate, in sede di progettazione operativa venne stabilita l'acquisizione di n. 2 Medici Endoscopisti esterni agli organici dell'Azienda, reclutati mediante contratto di natura libero-professionale.

L'intervenuta disponibilità da parte dei Medici Endoscopisti già operanti all'interno della U.O.C. Di Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva del P.O. SS. Trinità a svolgere attività di screening al di fuori del normale orario di lavoro, unitamente alla necessità di contenere i costi relativi a tutte le diverse voci di spesa che costituiscono gli oneri complessivi del progetto di prevenzione in parola, ha indotto la scelta, da parte della Direzione Aziendale, di attivare le procedure di selezione per un solo Medico Endoscopista, da destinare al P.O. Businco. Tale opzione consente all'Azienda di avvalersi, per le operazioni assegnate al P.O. SS. Trinità, della prestazione dei sopra citati Medici Endoscopisti interni al reparto, con benefici derivanti sia dalla mancata necessità di formazione di operatori estranei alla Unità Operativa che dalla esperienza sul campo abbondantemente maturata dagli operatori che hanno offerto la loro disponibilità, in grado di tradursi in un rapido adeguamento alle necessità imposte dalle attività di screening con un ottimale mantenimento, nel contempo, delle funzionalità del reparto.

Vi è inoltre la necessità di destinare alle attività di screening risorse umane parimenti dotate di professionalità particolari, altamente qualificate e specializzate, maturate nell'ambito delle attività di attuazione del progetto in parola, che per cause contingenti, riconducibili all'organizzazione generale delle diverse strutture aziendali ed a scelte di natura professionale da parte degli operatori medesimi, risultano essere attualmente assegnate ad unità operative diverse da quelle operanti negli screening, all'interno delle quali si è svolta ed è maturata l'esperienza professionale sopra citata, ancora preziosa per una efficace ed efficiente implementazione del progetto di screening di cui trattasi.

Tali risorse verranno utilizzate al di fuori del normale orario di servizio, senza alcuna interferenza rispetto all'ambito di attività dell'Unità Operativa di appartenenza e con previo parere favorevole del Responsabile dell'Unità Operativa medesima.

2

Per quanto sopra rappresentato, si propone l'adozione di un progetto relativo all'utilizzo delle risorse umane assegnate alla gestione delle fasi relative al secondo livello del programma di screening oncologico in parola, inerente all'attività del personale dirigente medico endoscopista assegnato alla struttura che partecipa alla messa in atto di tale progetto.

Il personale che parteciperà al progetto verrà individuato tra le risorse umane che di fatto già svolgono, presso la U.O.C. di Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva del P.O. SS. Trinità e la Unità Operativa di Endoscopia del Presidio Ospedaliero San Marcellino di Muravera, attività analoghe a quelle oggetto del presente progetto, in possesso dei requisiti fissati dall'Assessorato Regionale dell'Igiene e della Sanità, che abbiano manifestato al Responsabile della U.O.C. sopra citata la disponibilità a svolgere la propria opera al di fuori del normale orario di lavoro. L'assegnazione verrà formalizzata con nota del Responsabile della U.O.C. di Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva del P.O. SS. Trinità e dell'Unità Operativa di Endoscopia del Presidio Ospedaliero San Marcellino di Muravera.

Ai fini del conseguimento dei risultati prefissati, viene destinata al personale impegnato una dotazione finanziaria complessiva pari a € 16.428,15 (compenso lordo + CPS 23,80% + IRAP 2,55% + INAIL 1%), da attingere alle risorse assegnate al Progetto Operativo Screening del tumore colorettales, approvato con Deliberazione n. 901 adottata dal Direttore Generale dell'ASL n.8 in data 01.08.2007.

Con cadenza mensile, i responsabili delle UU.OO.CC. interessate predisporranno una dettagliata relazione contenente la valutazione del personale impiegato, riferita al raggiungimento degli obiettivi fissati dal progetto, al conseguimento dei risultati ed alla presa d'atto dell'avvenuto svolgimento delle prestazioni al di fuori del normale orario di lavoro, completa di prospetto riepilogativo delle attività svolte da ciascun addetto e delle ore effettivamente prestate extradebito orario.

La liquidazione delle spettanze dovute al personale impegnato nel presente progetto verrà disposta dal Responsabile del Servizio Promozione della Salute, a seguito di istruttoria che sarà effettuata dal personale amministrativo del Centro Screening Aziendale al termine del progetto.

Dr.ssa Silvana Tilocca
Responsabile del Servizio
Promozione della Salute

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

N. 765 DEL 18 GIU. 2015

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO *Dott.ssa Antonella Carreras* IL DIRETTORE SANITARIO *Dott. Pier Paolo Pani*

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott.ssa Silvana Ortu